



TIM : la solidarietà al contrario



Roma, 4 ottobre 2017

Nell'incontro tra i rappresentanti nazionali dell'USB con l'azienda del 28 settembre, si sono precisati meglio i contenuti delle soluzioni con le quali TIM intende "smaltire" i 382 esuberanti per i quali ha aperto la procedura di legge 223.

Le soluzioni prospettate sono, tutte basate sul criterio della non opposizione :

- **per tutti i dipendenti:** licenziamento volontario e trattamento economico in un'unica soluzione pari a 24 mesi dell'80% netto dell'ultima retribuzione, comprensivo della NASPI;
- **per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione o li matureranno entro il 31/12/2018,** contributo in un'unica soluzione pari a 3-5 mensilità (variabili sulla base del preavviso)
- **per coloro che rientrano nell'art. 4 della legge Fornero entro il 31/12/2017** (certificata dall'INPS) e hanno l'isopensione inferiore al 60% della retribuzione, l'azienda copre in un'unica soluzione il 60% della retribuzione e versa i contributi figurativi fino a maturazione; per un'isopensione maggiore del 60%, si applica quanto previsto dall'articolo 4.

La delegazione USB ha fatto notare che :

- non c'è alcuna sicurezza esplicita che la procedura proposta AZZERI gli esuberanti dichiarati nelle procedure e accordi precedenti, richiamati espressamente in quella attuale.
- facendo semplici calcoli, si può comprendere la vera natura dell'iniziativa: il risparmio per l'azienda sul personale espulso costituisce di fatto una **"solidarietà al contrario"**, grazie alla quale si aumentano le ore lavorate per dipendente, riducendo personale.
- L'offerta economica è veramente risibile per incentivare persone a stravolgere la propria vita
- Infine, aspetto non imputabile direttamente alle iniziative aziendali ma del quale l'azienda dovrebbe tener conto, è la secca perdita economica per i lavoratori trattati secondo la nuova 223 rispetto alla precedente.
- Nonostante le assicurazioni dell'azienda, USB nutre fondati dubbi che il costo correlato a questa iniziativa non incida sui parametri di calcolo del PDR 2018

Sulla base degli elementi attuali, USB ritiene che l'accordo non possa essere sottoscritto e si riserva di valutare eventuali nuove proposte che l'Azienda dovesse comunicare nei prossimi incontri.

USB Lavoro Privato - Settore Telecomunicazioni

Via dell'aeroporto, 129 - 00175 Roma tel. 06.762821 - fax 06.7628233 sito www.usb.it e-mail federazione@usb.it